



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

SCUOLA - INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA di I grado
Via Leonardo da Vinci, 5 - 20842 Besana in Brianza (MB) cod. fiscale 83009720158
tel.+39 0362 995 498 – +39 0362 996 011 - cod. Mecc. MBIC83900E
email: mbic83900e@istruzione.it – pec mbic83900e@pec.istruzione.it
sito internet: www.icbesanainbrianza.edu.it

Prot n° 3035/VI-2

Besana in Brianza, 19 /10/2022

Agli Atti
All'Albo
Al sito web dell'Istituto
Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

CIG: Z2E383AF9B

Codice identificativo: 13.1.3A-FESR PON-LO-2022-278

CUP: I79J22000490006

**DETERMINA A CONTRARRE
LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il

quale prevede che *“Le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli Istituti e delle scuole di ogni ordine e grado”, [...]* specificando tuttavia che *“Per gli Istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più Istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”*;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTI i regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

VISTO la dichiarazione di insussistenza di convenzioni CONSIP attive idonee alla categoria merceologica prot. 2712 del 26/09/2022;

VISTA la nota prot. AOOGABMI – 0035942 del 24/05/2022 con la quale la Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale ha comunicato che è stato autorizzato il progetto proposto da questa Istituzione Scolastica

VISTA la delibera 24 del Verbale del Collegio Docenti Unitario del 30.06.2022 con la quale si è approvato di dare attuazione al progetto;

VISTA la Delibera n. 28 del Consiglio d'Istituto dell'11/07/2022 di assunzione in bilancio dei fondi;

VISTO il proprio decreto di assunzione al bilancio prot. n. 2054/VI-1 del 28/06/2022;

VISTA l'indagine di mercato effettuata attraverso contatti informali e sopralluoghi;

RILEVATA la necessità di appaltare lavori di manutenzione e miglioramento relativi alla risistemazione e riqualificazione del giardino della scuola primaria Don Gnocchi con relativo stagno didattico;

VALUTATO idoneo alla realizzazione dell'opera il preventivo pervenuto dalla ditta FOLDTANI SRL, via Mascagni 17, 20832 Desio (MB) P.I. 06762490966;

CONSIDERATO che l'affidamento diretto, previsto dall'art. 1, comma 2 della Legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del Codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2

L'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva fuori MEPA, alla ditta FOLDTANI SRL, via Mascagni 17, 20832 Desio (MB) P.I. 06762490966 per i lavori di manutenzione relativi alla risistemazione e riqualificazione del giardino della scuola primaria Don Gnocchi con relativo stagno didattico.

Art.3

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 2.800,00= IVA esclusa.

Art. 4

Il pagamento della fornitura sarà effettuato al termine dei lavori, a seguito di effettiva erogazione dei fondi europei.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento la Dirigente Scolastica Dott.ssa Alessandra Analdi



La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Alessandra Analdi

Alessandra Analdi